## ESERCITAZIONE: PRE-DIMENSIONAMENTO DI UNA TRAVATURA RETICOLARE SPAZIALE

Inizio modellando su Rhinoceros la travatura reticolare, stando attenta a dividere per livelli

gli elementi che andrò ad importarmi su SAP

2000, in modo tale da avere già i gruppi definiti

(aste, diagonali e setti) e sveltire i passaggi.

Importo la mia struttura su SAP con i relativi gruppi precedentemente definiti su Rhino.

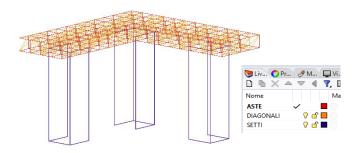
Successivamente assegno i vincoli (interni ed esterni) alla struttura: discretizzo i setti, li incastro a terra e inserisco le cerniere interne nelle aste reticolari.

Ora assegno il carico ai nodi della reticolare rispetto ad una combinazione di carico allo SLU (incidenza di un solaio in acciaio 12kN/mq). Ripartisco dunque il carico sui nodi

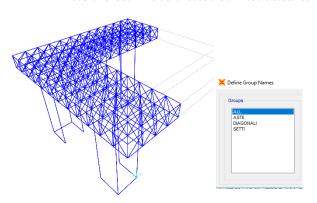
considerando l'area della reticolare (500mg):  $500 \, mg \times$ 

 $12 \ kN/mq = 6000 \ kN$  da moltiplicare per il numero di piani, per esempio

4.  $6000 \, kN \times 4 = 24000 \, kN$ .



Modellazione su rhino della reticolare di modulo costante



Importazione del modello su SAP 2000 con relativi gruppi

Quindi ora posso sapere quanto è il carico singolo al nodo. Metto il modello in vista 2d sul piano xy (superiore) cliccando sulla parte sommitale della reticolare e seleziono l'intero modello. Sap selezionerà solo gli elementi presenti proprio su quel piano. In basso a sinistra comunica l'entità e il numero degli elementi presenti nella selezione.

Pertanto ora posso distribuire il carico in maniera equa sui nodi:

 $2400 \, kN : 105 = 228,5 \, kN$ .

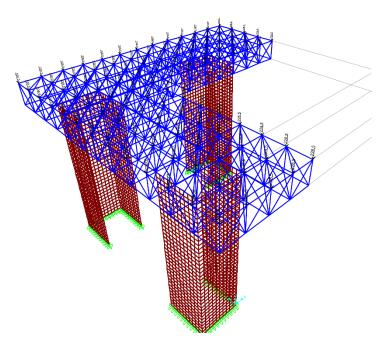
Così ho trovato il carico singolo su ogni nodo.

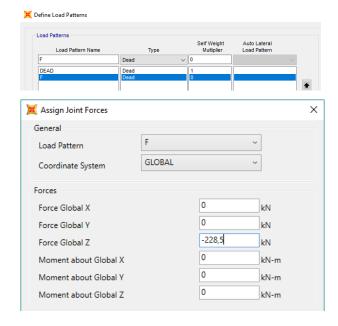
Ora vado a definire il carico, mantenendo per il momento il moltiplicatore di peso proprio pari a 0.

Successivamente lo assegno ai nodi della reticolare.



Individuazione dei punti selezionati



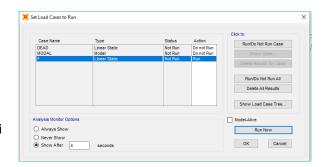


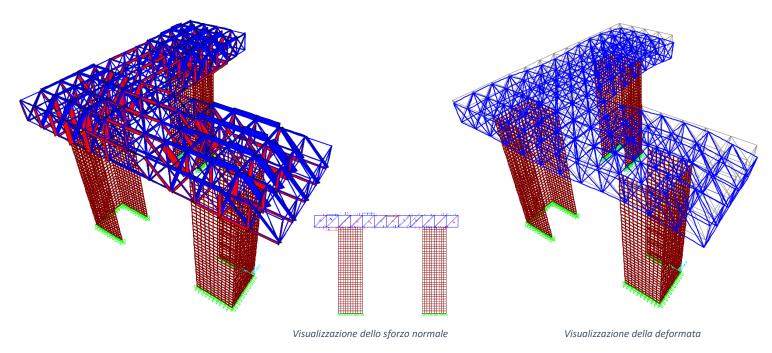
Asseanazione del carico ai punti

Dopo aver definito in questo modo il modello, lancio l'analisi.

Questa mi consente di visualizzare dopo qualche secondo la deformata della struttura e i valori delle sollecitazioni presenti.

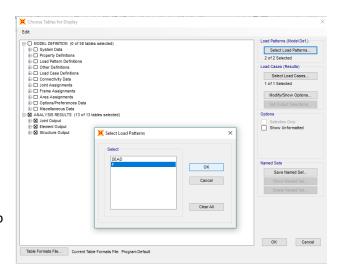
Dato che si tratta di una struttura reticolare spaziale, verifico che vi sia solo sforzo normale sulle aste.





Per individuare il valore dello sforzo normale su ciascuna asta, e proseguire con il dimensionamento dei profili a sezione circolare cava, esporto da SAP la tabella (Ctrl+T>Analysis Results) seleziono solo il contributo del carico che ho assegnato precedentemente ai nodi. Seleziono la tabella che dovrò esportare in excel: elements forces – frame dove troverò indicate per tutte le aste i valori delle sollecitazioni.

Dando l'ok, si aprirà automaticamente il foglio excel con dentro il numero di ogni asta associato al suo valore di sforzo normale.



Prima di poter utilizzare il file per il dimensionamento occorre riordinare le tabelle perché sono presenti anche valori di cui non ci interessa il contributo.

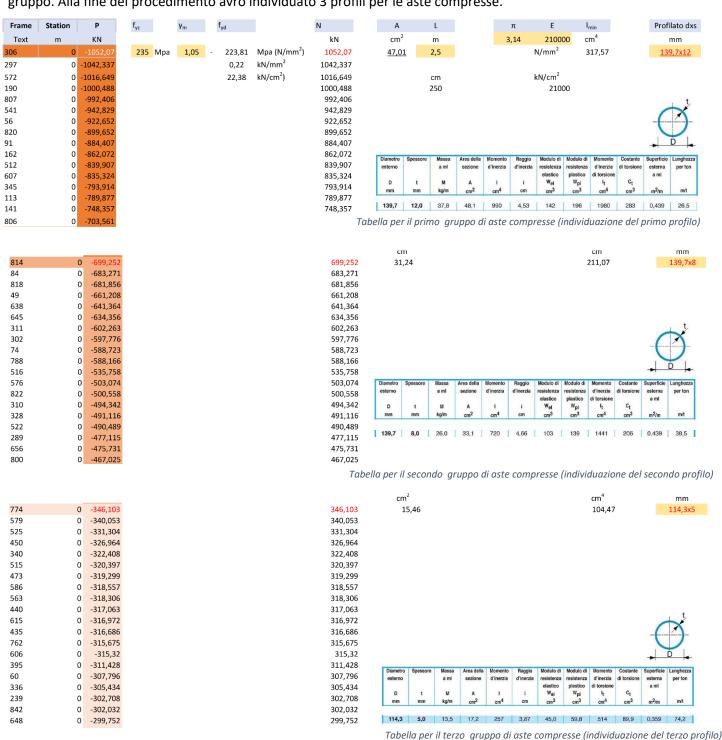
Ordino i valori dello sforzo normale delle aste in ordine crescente in modo tale da poter successivamente separare le aste compresse da quelle tese.

importato da SAP, il secondo "Compresse" contiene solo le aste compresse con i relativi sforzi normali di compressione, il terzo "Tese" contiene le aste tese con i relativi sforzi normali di trazione.

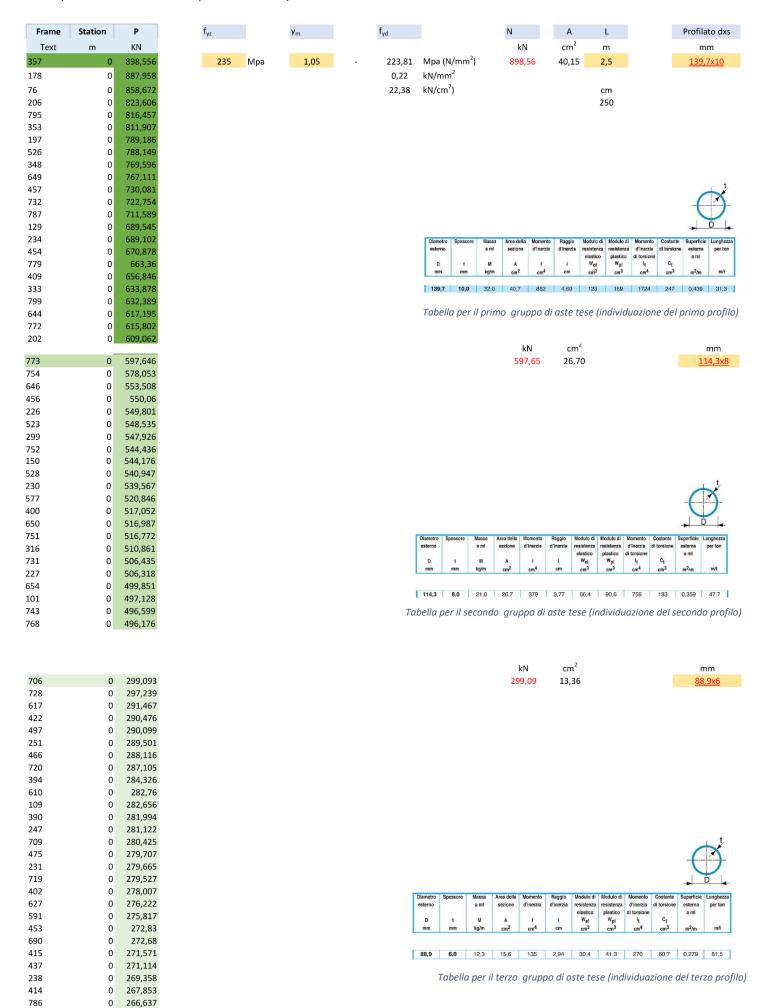
Una volta riordinato il file procedo con il calcolo per il dimensionamento dei profili circolari cavi in acciaio. Iniziando dalle aste compresse, divido tutte le aste in 3 macro gruppi, per ogni gruppo mi calcolo l'area minima della sezione e il Momento d'inerzia minimo.

$$Amin = \frac{N}{fyd} \qquad Ixmin = \frac{NL^2}{\pi^2 E}$$

In base ai valori che hanno di A e Ix vado a vedere sul profilario quale profilo li soddisfa entrambi e lo assegno al gruppo. Alla fine del procedimento avrò individuato 3 profili per le aste compresse.

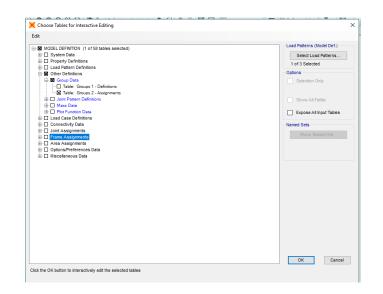


## Ora ripeto lo stesso identico procedimento per le aste tese.



Dopo aver individuato i 6 profili torno su SAP ed esporto la tabella dove sono segnati i gruppi presenti nel modello:

Ctrl+E > Group Data > Table: Group 2- Assignments.





Esportazione della tabella da SAP per l'applicazione dei profii)

Su excel si apre la tabella, si modifica inserendo per macro gruppi (c1,c2,c3,t1,t2,t3) le aste (al posto di quelle generate da SAP). Ogni asta sarà così associata al gruppo a cui appartiene il profilo corrispondente.

Dopodichè si riporta la medesima tabella su SAP. In questo modo SAP memorizzerà i macro gruppi a cui applicheremo i materiali appositamente dimensionati con le misure reali.

Definiti e applicati tutti e 6 i profili alle aste corrispondenti, rimando l'analisi tenendo in considerazione anche il loro peso nel calcolo delle sollecitazioni e riesporto la tabella con il valore degli sforzi normali per ciascuna asta.

In questo modo posso verificare se i profili dimensionati precedentemente siano ancora validi.

TABLE: Ele	ement Forces -	Frames	$f_{yz}$	Υm	f <sub>yd</sub>		N		Α	L		π	E	I <sub>min</sub>	Profilato do	KS
Frame	Station	P	Mpa	-			kN		cm <sup>2</sup>	m			N/mm <sup>2</sup>	cm <sup>4</sup>	mm	
Text	m	KN	235	1,05	223,81	Mpa (N/mm²)	1215,134		54,29	2,5		3,14	210000	366,80	139,7x12	KC
306	0	-1215,134			0,22	kN/mm <sup>2</sup>									168,3 x 12	ОК
297	0	-1177,184			22,38	kN/cm²)				cm			kN/cm <sup>2</sup>			
572	0	-1146,093								250			21000			
807	0	-1106,592														
190	0	-1060,587														
541	0	-1057,958														
56	0	-1002,318				II mrima o	profilo dimei	ncionat	o nor l	0 acto a		ciono m	an caddiic	efor milities	alari Amin a	Innin
							prejile allile	10101141	, ,				<b>en</b> oouuno.	y		
									cm <sup>2</sup>					cm <sup>4</sup>	mm	
814	0	-657,793					657,793	3	29,39					198,56	139,7x8	3 0
84	0	-653,082														
645	0	-637,192														
597	0	-612,453														
311	0	-580,477														
74	0	-564,937														
289	0	-561,604														
614	0	-551,725				.,	, ,			. ,						
788	0	-542,381				II s	secondo profi	lo dime	ensiona	to per 16	e aste a d	compre.	ssione sod	ldiisfa i vo	alori Amin e	Imin
								cn					cm <sup>4</sup>		mm	
774	0	-319,851					319,851	14,	29				96,55	·	114,3 x 5 OK	
635	0	-317,763														
701 683	0	-317,446 -316,376														
598	0	-315,376 -313,618														
586	0	-313,377														
395	0	-312,263														
480	0	-308,517														
842	0	-306,015				11 +-	rzo profilo di	mancia	nata na	or lo act	a com	roccion	a coddiist	a i valori	Amin a Imin	
634	0	-304,169				II te	erzo profilo dii	mensio	писо ре	er ie asti	e u comp	ression	ie soaalisjo	u i valori i	AIIIIII E IMIN	

TABLE: EIG	ement Force	s - Frames
Frame	Station	P
Text	m	KN
178	0	1035,078
76	0	967,209
197	0	913,607
357	0	909,12
649	0	902,989
206	0	869,107
348	0	859,718
795	0	840,262
457	0	801,918
732	0	800,41
644	0	778,449

f <sub>yz</sub>	$\gamma_{m}$	$f_{yd}$		N	A	L	Profilato dx
				kN	cm <sup>2</sup>	m	mm
235 Mpa	1,05	- 223,81	Mpa (N/mm²)	1035,078	46,25	2,5	<u>139,7x10</u>
		0,22	kN/mm <sup>2</sup>				139,7 x 12
		22,38	kN/cm²)			cm	
						250	

Il primo profilo dimensionato per le aste a trazione **non** soddiisfa più i valori Amin e Imin

0	648,683
0	630,19
0	585,226
0	581,998
0	578,95
0	569,142
0	556,966
0	543,59
0	542,929
0	541,701
0	533,393
	0 0 0 0 0 0 0

0 236,624 0 235,442

459

482

kN	cm°	mm
648,68	28,98	<u>114,3x8</u>
		114,3 x 10

Il secondo profilo dimensionato per le aste trazione non soddiisfa più i valori Amin e Imin

706	0	249,28
696	0	245,921
390	0	244,013
488	0	241,543

0 235,442 0 235,302 0 235,122 0 234,277 0 233,085 709 133 593 307 0 231,517 0 230,831 402 Il terzo profilo dimensionato per le aste a compressione soddiisfa i valori Amin e Imin 475